

COMUNE DI ACUTO

Provincia di Frosinone

Relazione dell'organo di revisione

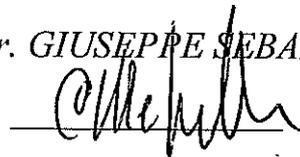
- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

© ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. GIUSEPPE SEBASTIANELLI



Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	12
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	13
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	16
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16
Contributi per permesso di costruire	17
Proventi dei servizi pubblici.....	18
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente.....	20
Spese correnti	20
Spese per il personale.....	20
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	22
Spese di rappresentanza	22
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	22
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	22
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	23
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	24
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	24
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	24
CONTO ECONOMICO.....	24
STATO PATRIMONIALE	24

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO25
CONCLUSIONI25

Comune di Acuto

Organo di revisione

Verbale n. 19 del 08/05/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Acuto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Acuto lì 08/05/2017

IL REVISORE UNICO
Dr. Sebastiano Giuseppe

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Sebastianelli Giuseppe, *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 23/11/2017;

- ◆ ricevuta in data 24/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 24/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale; ⁽¹⁾

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

¹ I Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono rinviare la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017.

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

◆ RIPORTA



I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data

29/07/2016, con delibera n. 23;

- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 41 del 24/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 941 reversali e n. 1482 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			180.627,21
Riscossioni	905.908,85	1.689.202,70	2.595.111,55
Pagamenti	817.163,83	1.513.332,03	2.330.495,86
Fondo di cassa al 31 dicembre			445.242,90
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			445.242,90
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	445.242,90
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	122.449,49	180.627,21	445.242,90
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	95.274,14		

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 116.829,57 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	2.109.887,19	1.886.359,49	2.188.611,66
Impegni di competenza (-)	2.103.563,34	1.934.075,21	2.105.125,57
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	6.323,85	-47.715,72	83.486,09
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			12510,07
Impegni confluiti nel FPV (-)			29166,59
Saldo gestione di competenza	6.323,85	-47.715,72	66.829,57

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	1.689.202,70
Pagamenti	(-)	1.513.332,03
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	175.870,67
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	12.510,07
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	29.166,59
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-16.656,52
Residui attivi	(+)	499.408,96
Residui passivi	(-)	591.793,54
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-92.384,58
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		66.829,57

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	66.829,57
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	50.000,00
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	116.829,57

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	9.947,94
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.898.263,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.711.793,83
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	17.957,09
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	66.748,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		111.711,72
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	94.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		17.711,72

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	50.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.562,13
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	75.388,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	94.000,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	103.142,49
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	11.209,50
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		107.598,53

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	17.711,72
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	107.598,53
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		125.310,25

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		17.711,12
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		17.711,12

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriniale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo pluriniale vincolato - parte corrente	9.947,94	17.957,09
Fondo pluriniale vincolato - parte capitale	2.562,13	11.209,50
Totale	12.510,07	29.166,59

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	8.468,28	8.468,28
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	48.158,74	48.158,74
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	254.442,85	254.442,85
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	311.069,87	311.069,87

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	5.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	254.442,85
Altre (da specificare)	
Totale entrate	259.442,85

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	29.213,65
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	230.229,20
Totale spese	259.442,85
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 550.883,94, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			180.627,21
RISCOSSIONI			2.595.111,55
PAGAMENTI			2.330.495,86
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			445.242,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			445.242,90
RESIDUI ATTIVI			1.431.999,94
RESIDUI PASSIVI			1.297.192,31
<i>Differenza</i>			134.807,63
<i>meno FPV per spese correnti</i>			17.957,09
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			11.209,50
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			550.883,94

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	15.288,64	464.081,03	550.883,84
di cui:			
a) Parte accantonata		115.652,79	282.850,29
b) Parte vincolata	15.228,64	575.231,45	477.812,89
c) Parte destinata a investimenti		12.899,28	18.714,98
e) Parte disponibile (+/-) *		-239.702,49	-228.494,22

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	140.192,49
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	142.657,80
fondo rischi per contenzioso	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	282.850,29

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	152.179,65
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	270.000,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	55.633,24
TOTALE PARTE VINCOLATA	477.812,89

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	18.714,98
TOTALE PARTE DESTINATA	18.714,98

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	1.896.573,84	905.908,85	932.590,98	- 58.074,01
Residui passivi	1.600.609,95	817.163,83	705.398,77	- 78.047,35

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	116.829,57
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	58.074,01
Minori residui passivi riaccertati (+)	78.047,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	19.973,34
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	116.829,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	19.973,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	414.081,03
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	550.883,94

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	115.652,49
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	24.540,00
Piafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	140.192,49

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 9800,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 10,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 3,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 993,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 139,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 139,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 766,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 75,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 1973,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 1712,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 18,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 1730,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 103,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 11,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 114,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	1844,00

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		142,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		142,00

L'ente ha provveduto in data 30/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	226.423,45	171.219,52	241.231,78
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	8.848,04		
T.A.S.I.	94.524,48	95.000,00	31.811,75
Addizionale I.R.P.E.F.	60.000,00	112.000,00	108.229,27
Imposta comunale sulla pubblicità	11,00		942,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP			
TARI	353.260,00	348.915,00	348.915,50
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
addiz. Prov.le tari		15.000,00	15.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	266.426,74	230.997,60	247.246,47
Sanzioni tributarie			
Totale entrate Titolo 1	1.009.493,71	973.132,12	993.376,77

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che *non sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU			0,00%		
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	26.148,01	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.885,82	7,21%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	24.262,19	92,79%
Residui della competenza		
Residui totali	24.262,19	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	8.000,00	4.000,00	8.038,47
Riscossione		1.405,43	8.038,47

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2014	4.000,00	50,00%
2015		
2016	5.000,00	62,20%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.594,57	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.594,57	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	65.953,51	56.687,11	35.556,65
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	19.674,39	50.799,55	37.177,70
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	3.069,15	19.318,29	8.468,20
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali		11.495,05	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			57.365,37
Altri trasferimenti	6.960,00	14.600,00	
Totale	95.657,05	152.900,00	138.567,92

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	74.341,67	107.307,68	597.468,79
Proventi dei beni dell'ente	111.881,48	116.863,67	118.794,99
Interessi su anticip.ni e crediti			29,38
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	19.229,93	40.610,61	50.025,16
Totale entrate extratributarie	205.453,08	264.781,96	766.318,32

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo

presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale (da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).

42,88					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	20.000,00	52.991,91	-32.991,91	70,51%	90,38%
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
soggiorno estivo	13.169,00	25.496,00	-12.327,00	51,65%	
scuolabus	11.854,91	31.585,93	-19.731,02	37,05%	36,41%
Totali	45.023,91	110.073,84	-65.049,93	42,89%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA					
	2014	2015	FCDE (*)	2016	FCDE*
accertamento	1.204,72	13.000,00		508.885,70	4.022,54
riscossione	954,72	1.500,00	-	414.885,70	-
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	79,25%	11,54%		81,53%	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	11.500,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	11.500,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	
Residui della competenza	94.000,00	
Residui totali	94.000,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente

proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D.Lgs. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate e ammontano a 118.794,99 Euro.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	310.483,49	329.932,55	19.449,06
102	imposte e tasse a carico ente	29.423,56	22.111,76	-7.311,80
103	acquisto beni e servizi	829.395,18	1.033.268,12	203.872,94
104	trasferimenti correnti	65.666,11	207.506,26	141.840,15
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	92.044,18	89.761,49	-2.282,69
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	19.042,99	29.213,65	10.170,66
TOTALE		1.346.055,51	1.711.793,83	365.738,32

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	339.910,70	329.932,52
Spese macroaggregato 103	51.124,66	54.691,52
Irap macroaggregato 102	24.757,53	19.287,91
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		13.097,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	415.792,89	417.008,95
(-) Componenti escluse (B)	61.452,05	81.300,80
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	354.340,84	335.708,15
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)</small>		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state

destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 non è stata ridotta.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 89.761,49 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,00%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	7,17%	6,62%	6,85%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.800.669,00	1.797.769,71	1.900.240,10
Nuovi prestiti (+)	50.000,00	160.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	52.899,29	57.529,61	66.748,31
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.797.769,71	1.900.240,10	1.833.491,79
Nr. Abitanti al 31/12	1.932,00	1.929,00	1.925,00
Debito medio per abitante	930,52	985,09	952,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	94.722,78	92.044,18	89.761,49
Quota capitale	52.899,29	57.529,61	66.748,31
Totale fine anno	147.622,07	149.573,79	156.509,80

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto alla Cassa depositi e prestiti anticipazione di liquidità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 27 del 19/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

I

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

(L'organo di revisione deve vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed il rapporto è allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005)

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta nove su dieci parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banca Carige spa.
Economo	Bellucci Roberto.
Riscuotitori speciali
Concessionari
Consegnatari azioni
Consegnatari beni

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi, come da prospetto allegato.

STATO PATRIMONIALE

L'ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:

- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo come risulta dal prospetto allegato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RIPIANO DISAVANZO

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

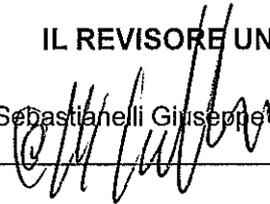
Il risultato di amministrazione al 31/12/2016 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2016 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2016.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione ,

IL REVISORE UNICO

Dott. Sebastianelli Giuseppe



IL PRESENTE DOCUMENTO NASCE DAL GRUPPO DI LAVORO DELL'ANCREL (ASSOCIAZIONE NAZIONALE REVISORI E CERTIFICATORI ENTI LOCALI) COMPOSTO DA: RICCIARDI ROSA, ZEPPA GRAZIA, BATTISTI PATRIZIO, BORGHINI ANTONINO, CASTELLANI MARCO, FAZZI LUCIANO, MORETTI SERGIO, MUNAFÒ GIUSEPPE, PAZZAGLINI TOMMASO E ANTONELLA PUTRINO.

IL DOCUMENTO È AGGIORNATO SULLA BASE DELLA NORMATIVA PER GLI ENTI LOCALI APPROVATA FINO AL 31/12/2016.

IL DOCUMENTO È COMPOSTO DI UN TESTO WORD CON TRACCIA DELLA RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE E DA UNA CARTELLA EXCEL CONTENENTE LE TABELLE ESPOSTE NEL DOCUMENTO WORD.

IL DOCUMENTO COSTITUISCE SOLTANTO UNA TRACCIA PER LA FORMAZIONE DELLA RELAZIONE DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE, IL QUALE RESTA ESCLUSIVO RESPONSABILE NEI RAPPORTI CON TUTTI I SOGGETTI DELLO STESSO DESTINATARI.

SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI NEL CONTENUTO DEL TESTO DEL PARERE OVVERO NELLA FORMAZIONE DELLE TABELLE NELL'ACCLUSO FOGLIO DI CALCOLO EXCEL.

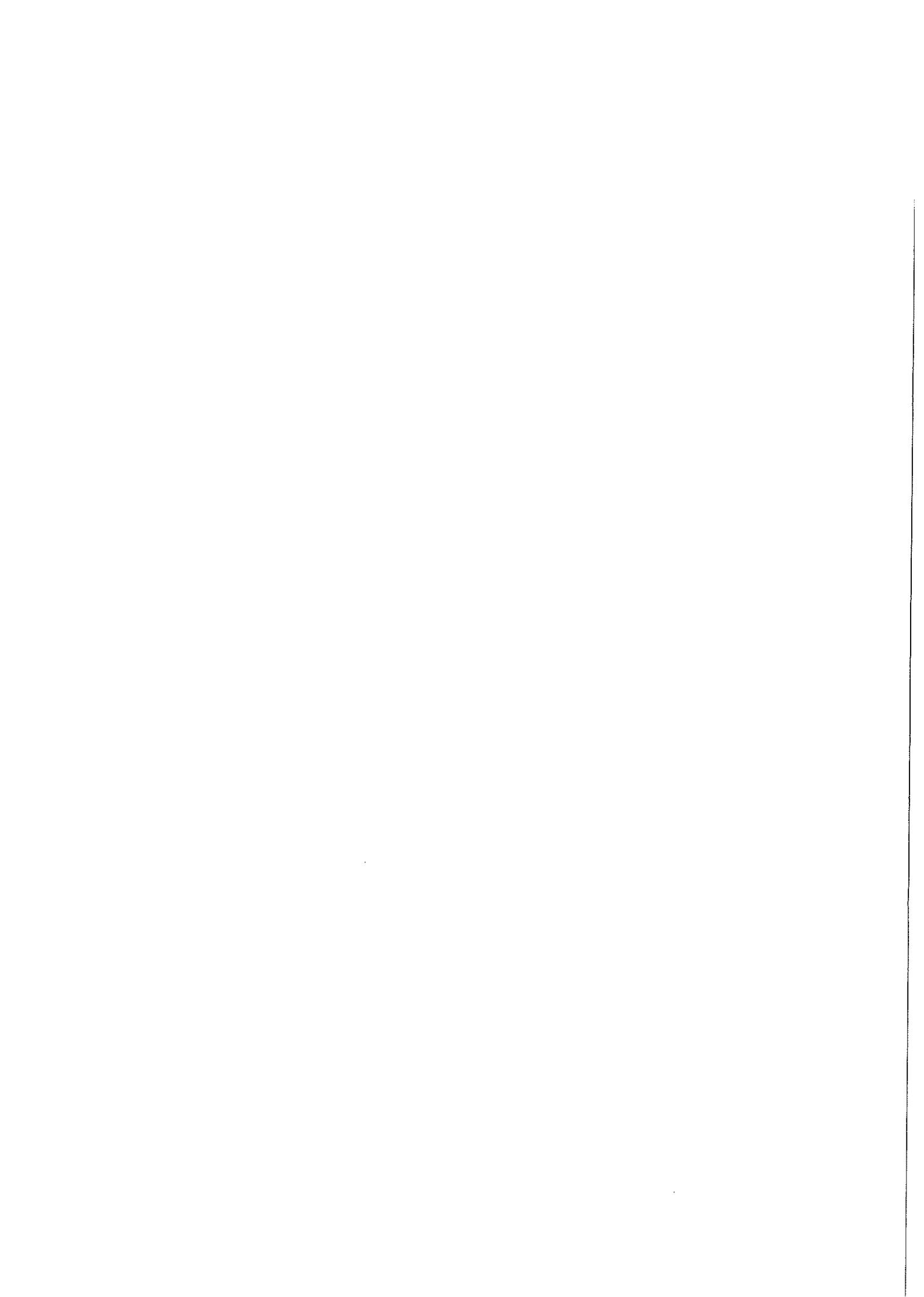
COMUNE DI ACUTO

Esercizio 2016

CONTO ECONOMICO

Pag. 1

	<i>Importi parziali</i>	<i>Importi totali</i>	<i>Importi complessivi</i>
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
01) Proventi tributari	993.376,77		
02) Proventi da trasferimenti	138.567,92		
03) Proventi da servizi pubblici	606.298,31		
04) Proventi da gestione patrimoniale	109.965,47		
05) Proventi diversi	50.025,16		
06) Proventi da concessioni di edificare	0,00		
07) Incrementi di immobilizzazioni per favori interni	0,00		
08) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00		
Totale Proventi della gestione (A)		1.898.233,63	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
09) Personale	353.592,55		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	127.992,74		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00		
12) Prestazioni di servizi	886.881,77		
13) Godimento beni di terzi	0,00		
14) Trasferimenti	207.506,26		
15) Imposte e tasse	22.111,76		
16) Quote d'ammortamento di esercizio	0,00		
Totale costi di gestione (B)		1.598.085,08	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		300.148,55	
C) PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) Utili	29,38		
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00		
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00		
Totale (C) (17+18-19)		29,38	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+C)			300.177,93
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi	0,00		
21) Interessi passivi:	89.761,49		
P1) - su mutui e prestiti	89.761,49		
P2) - su obbligazioni	0,00		
P3) - su anticipazioni	0,00		
P4) - per altre cause	0,00		
Totale (D) (20-21)		-89.761,49	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	75.786,00		
23) Sopravvenienze attive	19.158,96		
24) Plusvalenze patrimoniali	1.955,22		
Totale Proventi (e.1) (22+23+24)		96.900,18	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	77.232,97		



COMUNE DI ACUTO

Esercizio 2016

CONTO ECONOMICO

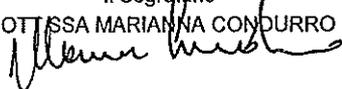
Pag. 2

26) Minusvalenze patrimoniali
27) Accantonamento per svalutazione crediti
28) Oneri straordinari
Totale oneri (e.2) (25+26+27+28)
Totale (E) (e.1 - e.2)
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO
(A-B+/-C+/-D+/-E)

Importi parziali	Importi totali	Importi complessivi
0,00		
0,00		
27.427,94		
	104.660,91	
	-7.760,73	
		202.655,71

ACUTO li, 31.12.2016

Il Segretario
DOTT.SSA MARIANNA CONDURRO

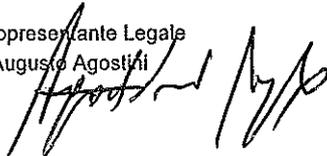


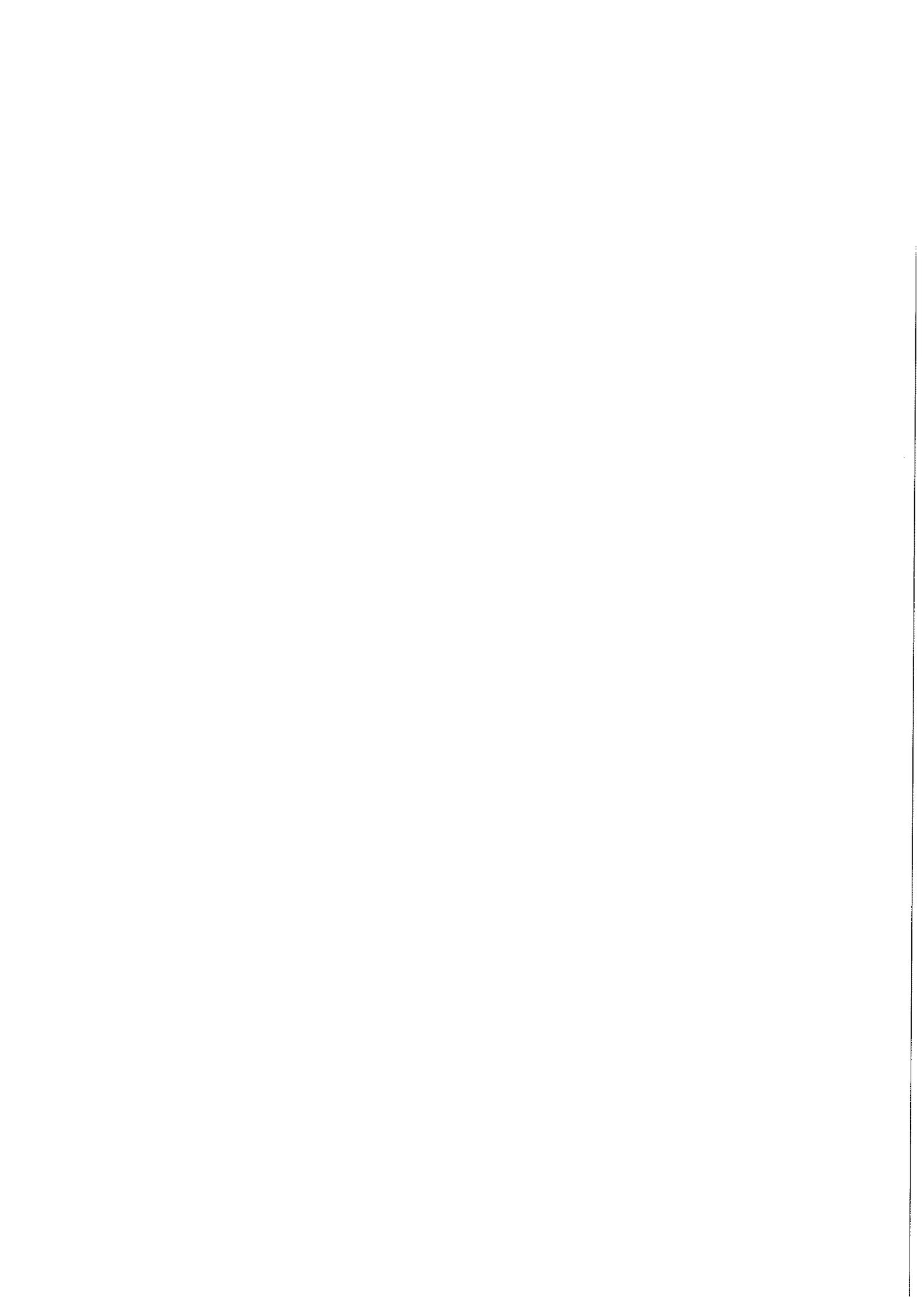
Timbro
dell'ente

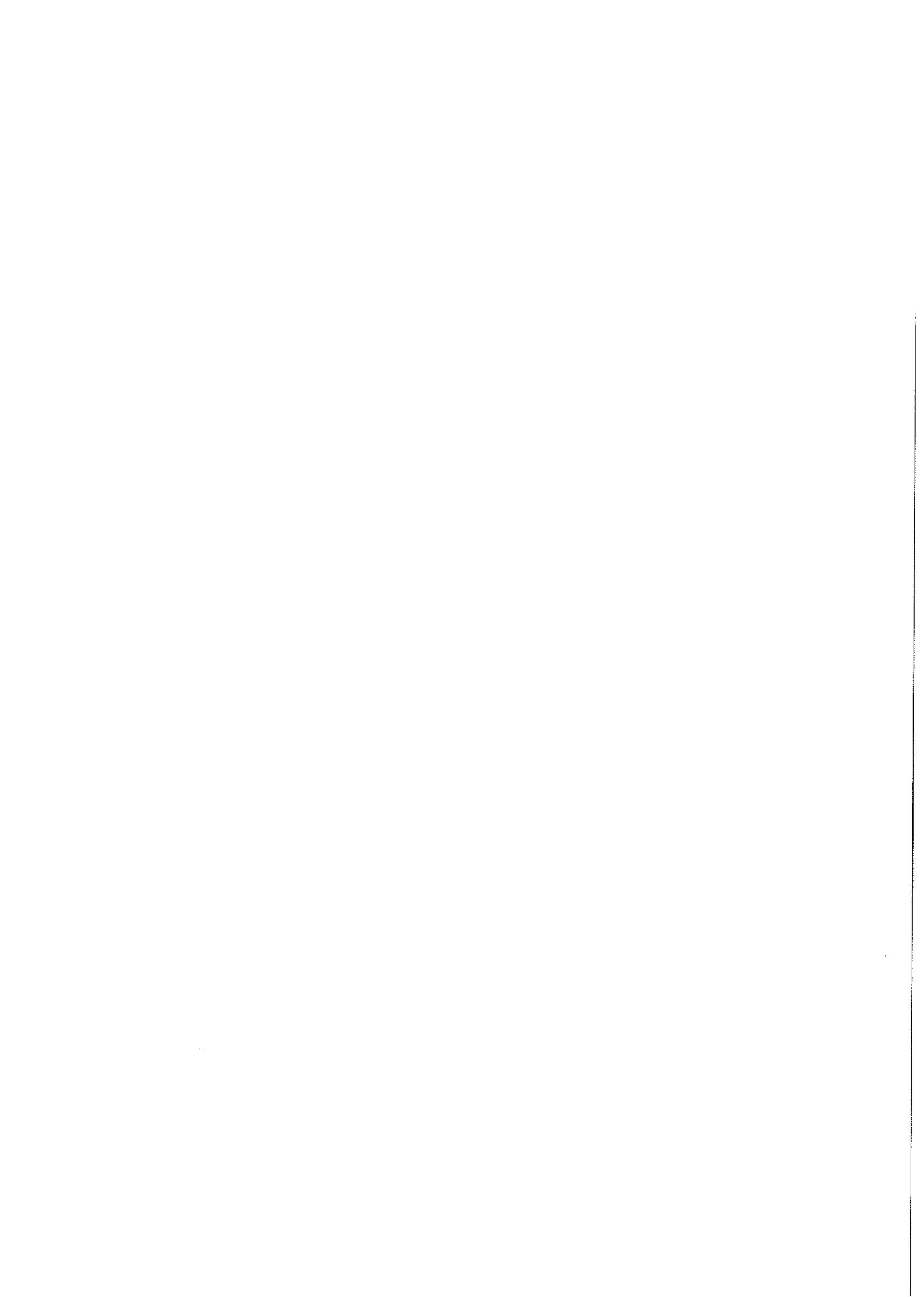
Il Responsabile del Servizio Finanziario
DOTT.SSA RITA STURVI



Il Rappresentante Legale
Augusto Agostini







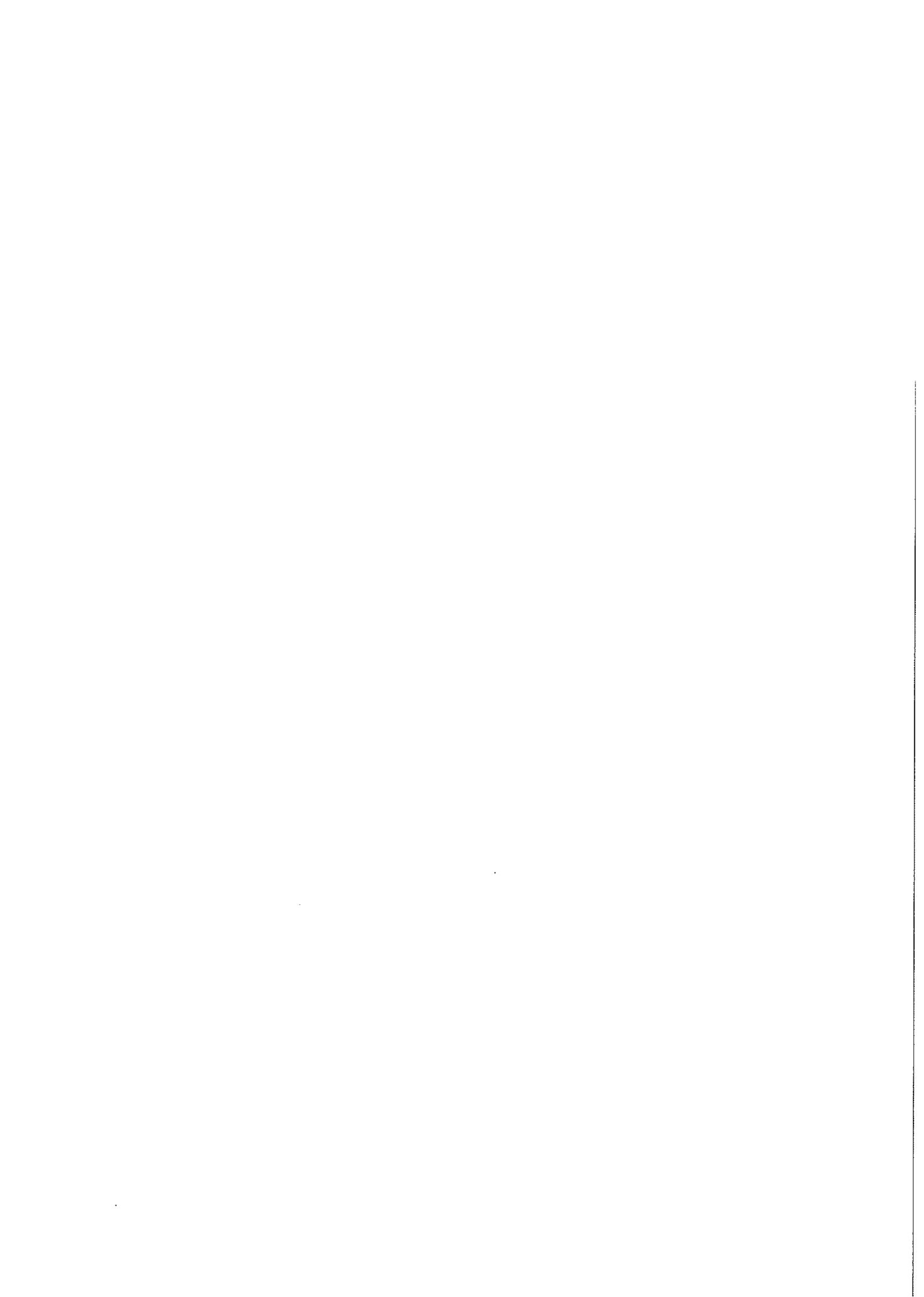
COMUNE DI ACUTO

Esercizio 2016

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

Pag. 2

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale		Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da Altre Cause		Consistenza Finale	
		in +	in -	in +	in -	in +	in -	in +	in -
b) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Crediti verso:									
a) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Titoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità (detrato il fondo svalutazione crediti)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Crediti per depositi cauzionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		10.593.316,48	461.139,40	0,00	0,00	0,00	0,00	11.054.455,88	0,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE									
I) Rimanenze		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) CREDITI									
1) Verso contribuenti		308.033,12	1.014.615,33	1.006.363,73	0,00	0,00	0,00	299.781,52	0,00
2) Verso enti del sett. pubblico allargato									
a1) Stato - correnti		0,00	35.556,65	35.556,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a2) Stato - capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b1) Regione - correnti		44.875,14	30.444,76	59.369,68	0,00	0,00	0,00	73.800,06	0,00
b2) Regione - capitale		861.609,85	574.143,05	65.394,70	0,00	0,00	0,00	352.861,50	0,00
c1) Altri - correnti		20.502,76	39.051,91	46.013,59	0,00	0,00	0,00	27.464,44	0,00
c2) Altri - capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Verso debitori diversi									
a) Verso utenti di servizi pubblici		99.538,23	564.401,08	610.098,31	0,00	0,00	0,00	145.235,46	0,00
b) Verso utenti di beni patrimoniali		92.128,49	131.560,76	109.965,47	0,00	0,00	0,00	70.533,20	0,00
c1) Verso altri - correnti		53.269,88	19.881,82	50.054,54	0,00	0,00	0,00	83.442,60	0,00
c2) Verso altri - capitale		2.594,57	10.633,04	8.038,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d) Da alienazioni patrimoniali		4.545,88	6.501,10	1.955,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e) Per somme corrisposte c/terzi		10.270,16	216.349,26	214.960,26	0,00	0,00	0,00	8.881,16	0,00



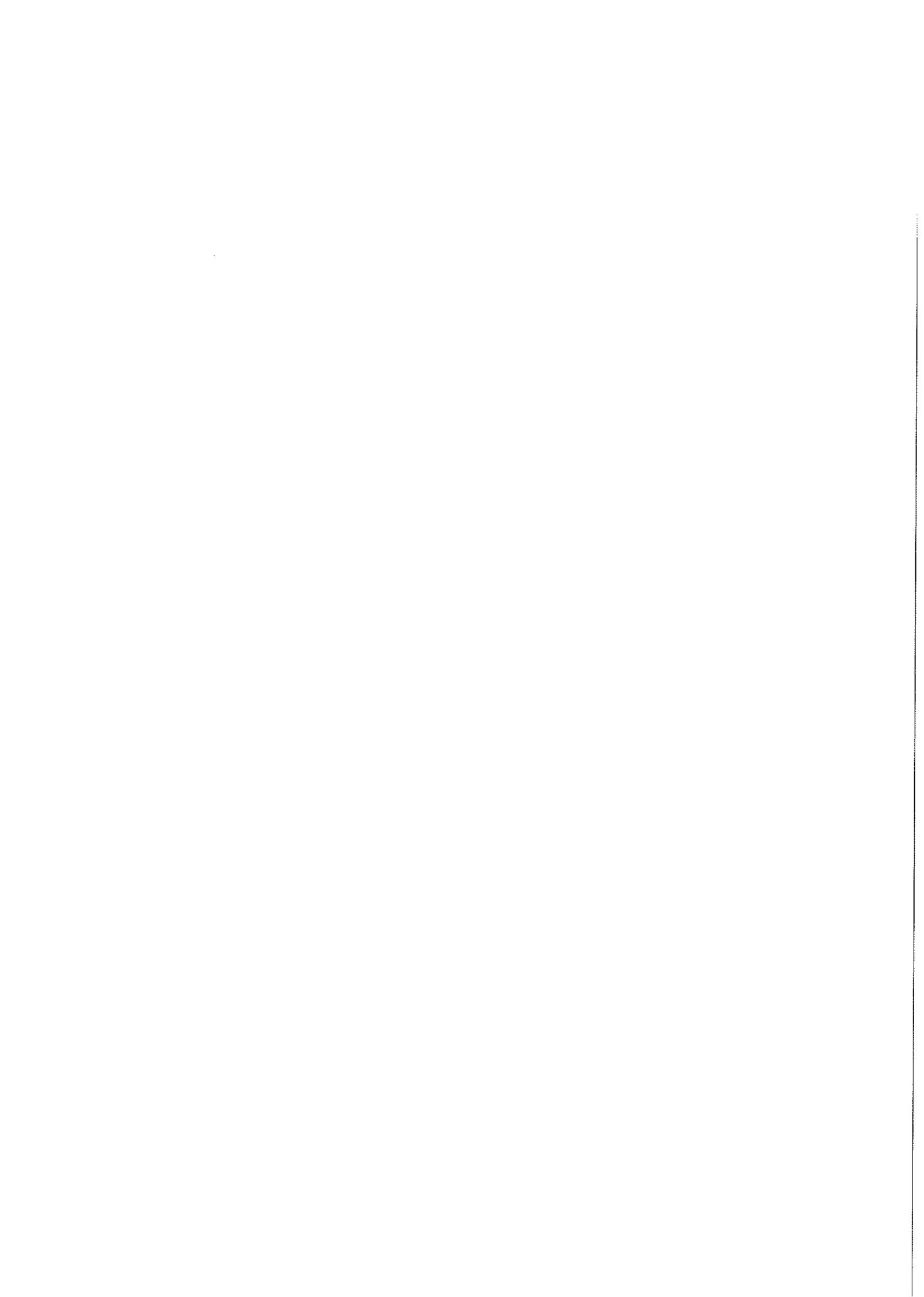
COMUNE DI ACUTO

Esercizio 2016

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

Pag. 3

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale		Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da Altre Cause		Consistenza Finale
		in +	in -	in +	in -	in +	in -	
4) Crediti per I.V.A.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00	5.000,00
5) Per depositi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Banche		239.205,76	0,00	0,00	29.205,76	0,00	0,00	210.000,00
b) Cassa Depositi e Prestiti		1.736.573,84	2.207.770,62	2.207.770,62	2.672.344,52	0,00	-5.000,00	1.276.999,94
Totale								
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1) Titoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		180.627,21	2.595.111,55	2.595.111,55	2.330.495,86	0,00	0,00	445.242,90
1) Fondo di cassa		160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00
2) Depositi bancari		340.627,21	2.595.111,55	2.595.111,55	2.330.495,86	0,00	0,00	605.242,90
Totale		2.077.201,05	4.802.882,17	4.802.882,17	5.002.840,38	0,00	-5.000,00	1.882.242,84
C) RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Ratei attivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Risconti attivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		12.670.517,53	5.264.021,57	5.264.021,57	5.002.840,38	0,00	-5.000,00	12.936.698,72
D) CONTI D'ORDINE		882.106,42	103.142,49	103.142,49	463.400,75	0,00	0,00	521.848,16
OPERE DA REALIZZARE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BENI DI TERZI		882.106,42	103.142,49	103.142,49	463.400,75	0,00	0,00	521.848,16
TOTALE CONTI D'ORDINE		882.106,42	103.142,49	103.142,49	463.400,75	0,00	0,00	521.848,16



COMUNE DI ACUTO

Esercizio 2016

CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO

Pag. 4

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale		Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da Altre Cause		Consistenza Finale
		in +	in -	in +	in -	in +	in -	
A) PATRIMONIO NETTO								
I) Netto patrimoniale		1.782.890,37	0,00	0,00	0,00	202.655,71	0,00	1.985.546,08
II) Netto da beni demaniali		65.555,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.555,71
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.848.446,08	0,00	0,00	0,00	202.655,71	0,00	2.051.101,79
B) CONFERIMENTI								
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale		8.285.277,93	65.394,70	0,00	0,00	0,00	0,00	8.350.672,63
II) Conferimenti da concessioni di edificare		4.000,00	8.038,47	0,00	0,00	0,00	0,00	12.038,47
TOTALE CONFERIMENTI		8.289.277,93	73.433,17	0,00	0,00	0,00	0,00	8.362.711,10
C) DEBITI								
I) Debiti di finanziamento								
1) Per finanziamenti a breve termine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Per mutui e prestiti		1.814.289,99	0,00	0,00	66.748,31	0,00	0,00	1.747.541,68
3) Per prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Per debiti pluriennali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Debiti di funzionamento		712.114,21	1.706.793,83	1.663.003,23	0,00	0,00	0,00	755.904,81
III) Debiti per I.V.A.		0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	-5.000,00	5.000,00
IV) Debiti per anticipazioni di cassa		0,00	0,00	8.480,68	0,00	8.480,68	0,00	0,00
V) Debiti per somme anticipate da terzi		6.389,32	214.960,26	206.910,24	0,00	0,00	0,00	14.439,34
VI) Debiti verso:								
1) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) Altri debiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI		2.532.793,52	1.926.754,09	1.950.142,46	8.480,68	-5.000,00	0,00	2.522.885,83
D) RATEI E RISCONTI								
I) Ratei passivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Risconti passivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		12.670.517,53	2.000.187,26	1.950.142,46	211.136,39	-5.000,00	0,00	12.936.698,72

COMUNE DI ACUTO

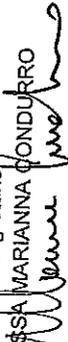
Esercizio 2016

CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da Altre Cause		Consistenza Finale
			in +	in -	in +	in -	
			E) CONTI D'ORDINE				
F) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE		882.106,42	103.142,49	463.400,75	0,00	0,00	521.848,16
G) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BENI DI TERZI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		882.106,42	103.142,49	463.400,75	0,00	0,00	521.848,16

Pag. 5

ACUTO li, 31.12.2016

Il Segretario
 DOTT. SSA MARIANNA FONDURRO


Timbro
 dell'ente

Il Responsabile del Servizio Finanziario
 DOTT. SSA RITA STURVI


Il Rappresentante Legale
 Augusto Agostini
